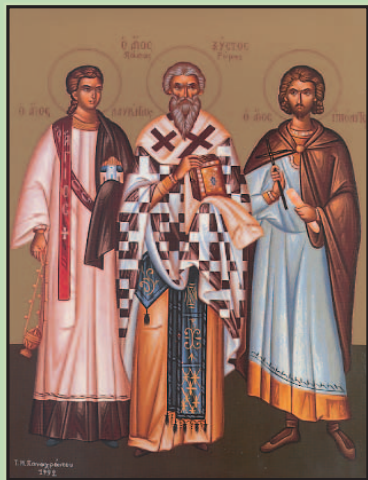




# E DIELA - H KYPIAKH - LA DOMENICA 10 AGOSTO 2014

**Domenica IX di Matteo – Metheortia della Trasfigurazione.  
San Lorenzo arcidiacono e martire. – Tono VIII - Eothinon IX.**



## CATECHESI MISTAGOGICA.

Dopo la prima moltiplicazione dei pani, il Signore Gesù per calmare gli entusiasmi delle folle che lo vogliono proclamare re, ordina ai suoi Discepoli di salire in barca e di precederlo sull'altra riva mentre egli congeda la folla. Poi sali solo sul monte a pregare. Gesù prega Dio Padre in un colloquio d'amore, in un inno di lode, in un'intensa supplica per i Discepoli e per tutti gli uomini; Gesù è realmente Figlio di Dio, ma ha unito alla propria Ipostasi o Persona la creatura umana e perciò non ha pregato solo nella sua vita terrena, ma intercede anche ora a nostro favore presso il Padre in modo incessante. I Discepoli nel frattempo combattono contro le onde perchè il mare, il lago di Galilea, è molto agitato. E prima del mattino il Signore Gesù viene verso di loro camminando sul mare, e i Discepoli rimangono impauriti perchè credono di vedere un fantasma. Nell'Antico Testamento il mare era visto come sotto il dominio di Dio, il quale sul mare mostrava la sua potenza. Gesù ha già sedato con un suo ordine il mare in tempesta (Mt 8,23-27); ora superando l'ordine naturale cammina

sul mare, cosa mai vista prima e della quale sono testimoni solo i Discepoli, e lo stesso nella tempesta sedata. Se la moltiplicazione dei pani richiama il miracolo divino della manna nel deserto il cammino di Gesù sulle acqua rinvia all'altra meraviglia operata da Dio durante l'Esodo, la divisione del mar Rosso per aprire una via al passaggio del suo popolo. Davanti al timore dei Discepoli Gesù li rassicura dicendo: "Coraggio sono io non temete"; si tratta di una frase abituale per farsi riconoscere ma "Io sono" è il nome con cui Dio si presenta, c'è quindi nella parole di Gesù l'evocazione del nome proprio di Dio. Pietro però dubita che sia Gesù e nella sua profonda fede in Gesù gli chiede che se veramente è Gesù gli conceda di andare da lui camminando sulle onde e il Signore lo invita a farlo. E anche Pietro inizia a camminare sul mare, ma benché marinaio esperto il forte vento lo impaurisce ed inizia ad affondare e subito invoca Gesù così: "Signore salvami", il Signore lo afferra con la sua mano, rimproverandolo per la sua poca fede e per il suo aver dubitato. Pietro era fatto così, aveva un carattere ardente ed impetuoso, ma nello stesso tempo era insicuro e suo entusiasmo gli veniva meno, il Discepolo che ha fede sincera e radicata può fare le cose che Gesù ha fatto, può con questa fede superare come Cristo la natura, ma se la fede è vacillante e debole non compie nulla di simile. Questo episodio che riguarda Pietro è riportato solo da Matteo e vuole prefigurare il rinnegamento di Pietro durante la Passione di Cristo e il suo pronto pentimento. Infatti Pietro nell'ultima Cena ha espressioni di forte fedeltà verso il Signore Gesù, ma poche ore dopo viene meno con un triplice rinnegamento di Cristo. E saranno le parole dettegli dal Signore sul suo rinnegamento a farlo rientrare in se stesso e con il pentimento e le lacrime risale da questo baratro in cui era caduto. Luca aggiunge che Gesù ha pregato in modo particolare per Pietro perché la sua fede non venga meno e che uno sguardo mite e misericordioso di Cristo porta Pietro al pentimento. Gesù e Pietro rientrano nella barca e i Discepoli che sono nella barca si prostrano davanti a Gesù confessando: "Tu sei veramente Figlio di Dio"; mentre dopo la tempesta sedata si erano chiesti chi fosse Costui che comandava ai venti e al mare, c'è dunque un grande passo avanti nella fede dei Discepoli che lo riconoscono come Messia Salvatore inviato da Dio. Gesù non li loda, ma loderà Pietro che lo riconoscerà come il Cristo il Figlio del Dio vivente, dove figlio ha un senso forte ed esclusivo. divina nella tenda del convegno nel deserto e nel Tempio costruito da Salomone, essa è anche carro del Signore. Ora la nube non è né tenebrosa né densa come nell'Antico Testamento, ma è una nube luminosa per la presenza dello Spirito Santo che rende idonei Mosè ed Elia e ti tre Discepoli a poter vedere il volto divino e glorioso nel volto di Cristo. E viene una voce dal cielo, la voce divina, la voce di Dio Padre che con la sua potenza e santità incute timore ai Discepoli e li fa cadere a terra. La voce ripete le parole dette al Battesimo di Gesù, Gesù è il Figlio amato/unico di Dio, è il servo eletto di Dio in cui Egli si compiace, è il Profeta preannunziato da Mosè simile a lui che deve essere ascoltato. Come Dio chiede l'ascolto del suo popolo, così lo chiede anche per Gesù il suo Figlio incarnato.

## 1<sup>a</sup> ANTIFONA

**Mègas Kìrios ke enetòs  
sfòdhra, en bòli tu Theù  
imòn, en òri aghiò aftù.**

*Tes presvìes tis Theotòku,  
Sòter, sòson imàs.*

Zoti është i madh dhe shumë i  
lavdëruar, te qyteti i Perëndisë  
tonë, në malin e tij të shëjtë.

*Me lutjet e Hyjlindëses,  
Shpëtimtar, shpëtona.*

Grande è il Signore e altamente  
da lodare nella città del nostro  
Dio, sul monte santo di lui.

*Per l'intercessione della Madre  
di Dio, o Salvatore, salvaci.*

## 2<sup>a</sup> ANTIFONA

**I themëlii aftù en dis òresi tis aghiis.**

*Sòson imàs, Iiè Theù, \* o en do òri to Thavòr metamorfòthis, \* psàllondàs si: Alliluia.*

Themelet e tij ndër malet e shëjta.  
*Shpëtona, o Biri i Perëndisë, \* që shndërrove fytyrën në malin Thavòr, \* neve që të këndojmë: Alliluia.*

Le sue fondamenta sui monti santi.  
*O Figlio di Dio, che ti sei trasfigurato sul monte Tabor, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.*

## 3<sup>a</sup> ANTIFONA

**Ta elèi su, Kìrie, is ton eòna àsome.**

*Metemorfòthis...*

Lipisitë e tua, o Zot, do t'i këndonj për gjithmonë.  
*U shpërfytyrove...*

La bontà del Signore io canterò in eterno.  
Ti sei trasfigurato...

## ISODHIKON

**Dhëfte proskinisomen ke prospèsomen Christò.**

*Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs ek nekròn, psàllondàs si: Alliluia.*

Ejani t'i falemi e t'i përmysemi Krishtit.  
*Shpëtona, o Biri i Perëndisë, \* që u ngjalle nga të vdekurit, \* neve që të këndojmë: Alliluia.*

Venite, adoriamo e prostriamoci davanti a Cristo.  
*O Figlio di Dio, che ti sei trasfigurato sul monte Tabor, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.*

## APOLITIKIA

**Ex ìpsus katìlthes, o evsplànchnos, \* tafin katedhèxo triùmeron, \* ina imàs eleftheròsis ton pathòn; \* I zoì ke i anàstasis imòn, \* Kìrie, dhòxa si.**

Ti erdhe nga larti, o Lipisjar; \* pranove varrimin të triditshëm, \* se të na lirosh neve nga çdo pësim; \* Ti që je jeta edhe ngjallja jonë, \* o Zot, lavdi tyj.

O misericordioso, sei sceso dall'alto, accettando la sepoltura per tre giorni, per liberarci dalle passioni. A te, Signore, vita e risurrezione nostra, sia gloria.

**Metermofòthis en do òri \* Christè o Theòs, \* dhixas tis mathitès su tin dhòxan su, kathòs idhinando, \* lãmpson ke imìn tis amartolis \* to fòs su to aìdhion, \* presvìes tis Theotòku, Fotodhòta, dhòxa si.**

U shpërfytyrove mbi malin, o Krisht Perëndi, \* lavdinë tue i buthtuar \* Dhishipulvet të tu po si e mundjin. \* Shkrep edhe mbi ne të plotë me mëkat \* me të përjetshmen tënd dritë, \* me lutjet e Hyjlindëses, \* o dritëdhënës, lavdi Tyj.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, mostrando ai tuoi discepoli la tua gloria, come era possibile. Fai risplendere anche su di noi peccatori la tua luce, per le preghiere della Madre di Dio; o datore di luce, sia gloria a te.

## APOLITIKION DEL SANTO DELLA CHIESA.

### KONTAKION

**Epì tu òrus \* metemorfòthis \* ke os echòrun \* i Mathitè su \* tin dhòxan su, Christè o Theòs, \* etheàsando; \* ina òtan se idhosin stavrùmenon, \* to men pàthos noisosin ekùsion, \* to dhe kòsmo kirìxosin \* òti si ipàrchis alithòs \* tu Patròs to apàvgasma.**

Mbi malin Ti u shpërfytyrove \* edhe dhishipulit \* si e mundjin \* lavdinë tënde panë, o Krisht Perëndia ynë, \* ashtu që kur të të shihjin të vënur mbë Kryq \* të kuptojn se pësimi i vullnetshëm ish \* edhe se t'i lajmërojin jetës \* se Ti je me të vërtetë \* po i Atit pasqirimi.

Ti sei trasfigurato sul monte e i tuoi discepoli contemplarono come poterono la tua gloria, o Cristo Dio, affinché quando ti vedessero crocifisso potessero credere alla tua passione volontaria e poi predicare al mondo che tu sei veramente lo splendore del Padre.

## APOSTOLOS (1 Cor. 3, 9-17)

- Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli, quanti lo circondano gli portino doni. (Salmo 75,12)  
- Dio è conosciuto in Giudea, in Israele è grande il suo nome. (Salmo 75,2).

- Falni të taksura Zotit Perëndisë tonë gjithë ata rreth Atij do sjeilin dhurata.  
- Përëndia është i njohur në Judhë; emri i tij është i madh në Izraill.

### LETTURA DALLA PRIMA LETTERA DI PAOLO AI CORINTI.

Fratelli, siamo collaboratori di Dio, e voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un sapiente architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: la farà conoscere quel giorno che si manifesterà col fuoco, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Se l'opera che uno costruì sul fondamento resisterà, costui ne riceverà una ricompensa; ma se l'opera finirà bruciata, sarà punito: tuttavia egli si salverà, però come attraverso il fuoco. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

*Alliluia (3 volte)*  
- Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio, nostro Salvatore. (Salmo 94,1)  
*Alliluia (3 volte)*  
- Presentiamoci al suo cospetto con canti di lode, inneggiamo con canti di lode. (Salmo 94,2)  
*Alliluia (3 volte)*

### KËNDIMI NGA LETRA E PARË Ë PALIT KORINTHANËVET

Vëllezër, jemi bashkëpunëtorë të Perëndisë e ju jini dheu j Perëndisë, ndërtesa e Perëndisë. Si pas hirit të Perëndisë që më qe dhënë mua, si një arkitekt i urtë, u vura bazën, njetër do të stisë përsipër. Po nganjë le të ruanjë si po stis; sepse mosnjëri mund vëre një bazë të ndryshme nga ajo që u vù, e cila është Jisu Krishti. Në se ndonjë stis mbi këtë bazë me ar, argjend, gurë të çëmuar, drù, bàr, kashtë, puna e çdonjeriu do të dëftohet, sepse dita do t'ë dëftonjë atë; sepse me anë të zjarrit nxiret mbë shesh, edhe zjarri do të provonjë punën e cilitdo që punë është. Nëse puna që ndonjeri stisi mbetet, ky do të marrë pagë; nëse u djegtë puna e ndonjeriu, atij do t'i vinjë dëm; po ai vet do të shpëtonjë posi nga zjarri. Nuk a dini ju se jini tempull i Perëndisë e se Shpirti i Shëjtë rri tek ju? Nëse ndonjë shkatërron tempullin e Perëndisë, Perëndia do ta shkatërronjë atë; sepse tempulli i Perëndisë, që jini ju, është i shëjtë.

*Alliluia (3 herë)*  
- Ejanj të gëzohemi në Zotin dhe t'i ngrëjmë zërin Perëndisë Shpëtimtarit tonë.  
*Alliluia (3 herë)*  
- Le të qasemi përpara Atij me lavdërime e të ngrëjmë zërin tek Ai me psalme, se Perëndi i madh është Zoti e mbret i madh mbi gjithë dheun.  
*Alliluia (3 herë)*

### VANGELO

(Mt. 14, 22-34)

In quel tempo, Gesù ordinò ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, solo,

### VANGJELI

Nd'atë mot Jisui shtyjtë dishipulit e tij të hipeshin te barka dhe të shkojin përpara atij mbatanë, njera që ai të lëshonë gjindjen. Dhe si lëshoi gjindjen, u hip te mali se të parkalesnij mënjane i vetëm.

a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù. La barca intanto distava già qualche miglio da terra ed era agitata dalle onde, a causa del vento contrario. Verso la fine della notte egli venne verso di loro camminando sul mare. I discepoli, al vederlo camminare sul mare, furono turbati e dissero: «É un fantasma» e si misero a gridare dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro: «Coraggio, sono io, non abbiate paura». Pietro gli disse: «Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro, scendendo dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma per la violenza del vento, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò «Signore, salvami!». E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perchè hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca gli si prostrarono davanti, esclamando: «Tu sei veramente il Figlio di Dio!». Compiuta la traversata, approdarono a Genèsaret.

Si arrù mbrënja, ai ndodhej atje i vetëm; barka ish adhë në mes të detit e shkundur nga suvalat, sepse ajri ish kundrela. Tek e katërta rùajtje e natës Jisui vate tek atà, tue ecur mbi detin. E dishipulit si e panë, çë ecnej mbi detin, u trëmbën e thanë: “Eshtë një fantazëm!”. Dhe nga trëmbësia thirrën. Po shpejt Jisui i foli atyre tue thënë: “Bëni zëmër, jam unë, mos trëmbeni”. U përgjegj Atij Pjetri e i tha: “O zot, në se je Ti, urdhëromë të vinj tek Ti mbi ujrat”. Ai i tha: “Eja!”. E Pjetri, si u zbrit nga barka, eci mbi ujrat, se të venej te Jisui. Po, kur pa se ajri ish i fortë, u trëmb e, si zu të mbytej, thërriti e tha: “O Zot, shpëtomë”. Shpejt Jisui ndëjti dorën, e rrëmbei e i tha: “O njeri me pak besë, pse dyshove?”. E si ata u hipën te barka, ra ajiri. E ata çë ishin mbrënda te barka erdhën e ju përmisën, tue i thënë: “Ti je vërteta i Biri i Perëndisë”. E si shkuan mbatanë, erdhën tek dheu i Jenisaretit.

## MEGALINARION

Axion estin ...

### KINONIKON

Enite ton Kìrion ek ton uranòn, enite aftòn en tis ipsistis. *Alliluia (3 volte).*

Lavdëroni Zotin prej qielvet, lavdëronie në më të lartat. *Alliluia (3 herë).*

Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli. *Alliluia (3 volte).*

### DOPO “SÓSON, O THEÓS”:

Idhomen to fos...

### APÓLISIS:

O en do òri to Thavòr metamorphòthìs en dhòxi enòpion ton aghìon aftù Mathitòn ke Apostòlon, Christòs o alithinòs Theòs imòn...

Ai që ndërroi fytyrën me lavdi në malin Thavor përpara Nxënësve dhe Apostujvet të shejtë, Krishti Perëndia ynë i vërtetë...

Cristo, nostro vero Dio, che sul monte Tabor si trasformò con gloria, davanti ai suoi santi Discepoli ed Apostoli...

Eparchia di Lungro (CS) Tel. 0981.945550 - Ufficio Liturgico Eparchiale

Suppl. al Bollettino Ecclesiastico dell'Eparchia di Lungro, N. 18/22-2005-2009 (Reg.ne Trib. di Castrovillari n. 1-48 del 17-6-1948)

Grafica Pollino - Tel. 0981.483078

e-mail: info@graficapollino.it